

Il mio gioco preferito

Nek

Nato da un secondo
C'ho il cuore grande come il mondo
Con le montagne e i grattacieli
Di 'sta bellezza sono ingordo
Dentro gli occhi il cielo
E fango sulla mia maglietta
Ho molto tempo, ho poco tempo
E voglio tutto e vivo in fretta

Vento, pioggia, schiaffi in faccia
E una chitarra elettrica
Mi hanno detto che da grandi questo si dimentica
Ma sono sempre io a bordo campo
Con lo stesso nodo in gola

Torno a casa e gioco ancora
Gioco ancora
Piango, rido e gioco ancora
Gioco ancora
E c'ho 'sta vita, che salto e cado
Però è il mio gioco preferito
Torno a casa e gioco ancora
Gioco ancora
Gioco ancora

Così canti i libri
Ma non ricordo mai il finale
Però se cerco una risposta
La sento chiara la voce di mio padre
Tira su la testa, non è finita quando cadi
Se hai le scarpe rotte, le gambe storte
Le mani sporche, ma gli occhi puliti

Grido, prego, spreco fiato
Ci provo e mangio polvere
Guardo dritto e quando perdo
Continuo a correre
Sono qui davanti al vuoto, lo so che tremo
Ma guarda come volo

Torno a casa e gioco ancora
Gioco ancora
Piango, rido e gioco ancora
Gioco ancora
E c'ho 'sta vita che salto e cado
Però è il mio gioco preferito
Torno a casa e gioco ancora
Gioco ancora
Gioco ancora

Le foto dentro al cassetto
E i segni che ho in mezzo al volto
Mi ricordano che il giorno in cui non ho amato
È stato un giorno perso
Ed è per questo, amore mio
Che in questa grande sfera
Ti rincorro, ti faccio il solletico, così è la vita

Io gioco ancora

Torno a casa e gioco ancora

Gioco ancora

Piango, rido e gioco ancora

Gioco ancora

E c'ho 'sta vita che salto e cado

Però è il mio gioco preferito

Torno a casa e gioco ancora

Gioco ancora

Gioco ancora